

Collegio dei consultori

Verbale della riunione del 2 dicembre 2025

Il giorno martedì 2 dicembre 2025 alle ore 9.30 nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce in seduta ordinaria il Collegio di consultori della Diocesi di Cuneo-Fossano, regolarmente convocato con lettera del 4 novembre 2025, con il seguente ordine del giorno:

- 1. richiesta di parere o consenso su atti di straordinaria amministrazione di persone giuridiche pubbliche sottoposte alla vigilanza dell'Ordinario, su presentazione dell'Economo diocesano;*
- 2. richiesta di parere sulla ripartizione del Fondo Otto per mille Culto e pastorale e del Fondo Otto per mille interventi caritativi dell'anno 2025, su presentazione dell'Economo diocesano delegato dal Moderatore della Curia;*
- 3. varie ed eventuali.*

Sono presenti i consultori: Adamo Andrea, Arneodo Antonino, Chiaramello Pierangelo e Panero Giuseppe. Hanno giustificato l'assenza i consultori Bodino Ezio e Turco Erik.

La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.

Partecipano il Vicario generale don Sebastiano Carlo Vallati, l'Economo diocesano Enrico Tardivo e il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto (BCE) Igor Violino che assume le funzioni di Segretario.

1. Richiesta di parere o consenso su atti di straordinaria amministrazione di persone giuridiche pubbliche sottoposte alla vigilanza dell'Ordinario, su presentazione dell'Economo diocesano

- a) Cuneo – Parrocchia della Natività di Maria Santissima in Spinetta: manutenzione straordinaria di decorazioni interne della chiesa parrocchiale, secondo lotto, per 207.000,00 euro. La copertura finanziaria per 90.000,00 euro viene dalle risorse proprie della parrocchia; per 15.000,00 euro dal Comune di Cuneo ai sensi della Legge regionale 7 marzo 1989 n. 15 che finanzia «interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso»; per 10.000,00 euro dal contributo a fondo perduto delle altre due parrocchie dell'Unità pastorale. Per i restanti 92.000,00 euro sono stati richiesti contributi alla Fondazione CRC e alla Fondazione CRT.

I consultori non hanno nulla in contrario.

- b) Cuneo - Parrocchia San Lorenzo in Ronchi: manutenzione straordinaria di fabbricato destinato ad attività di religione per 220.000,00 euro, pratica 29/25, art. 42a. La copertura finanziaria è certa. Il Consiglio per gli affari economici della parrocchia in un primo tempo avrebbe voluto utilizzare tale copertura per lavori su una tensostruttura ad uso sociale da costruirsi su terreno comunale ricevuto

in comodato; il Parroco, don Bruno Mondino, ritiene invece più opportuna la manutenzione del fabbricato destinato ad attività di religione.

Il Vicario generale illustra gli sviluppi, in particolare come si sta sviluppando il rapporto tra parrocchia e comitato di quartiere, nella linea di quanto proposto dal Parroco. I consultori non hanno nulla in contrario.

- c) Cuneo – Parrocchia San Michele: manutenzione straordinaria di torre campanaria e porzioni di tetto della chiesa Cattedrale per 110.000,00 euro, pratica 52/25, art. 42a. La copertura finanziaria per 70.000,00 euro è stanziata dalla Consulta Regionale per i Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto; per 15.000,00 euro dal Comune di Cuneo ai sensi della Legge regionale 7 marzo 1989 n. 15 che finanzia «interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso». Per i restanti 25.000,00 euro è disponibile un contributo della Fondazione CRC.

I consultori non hanno nulla in contrario.

- d) Fossano - Alienazione per compravendita del fabbricato già adibito ad oratorio della Parrocchia Concattedrale a favore della Fondazione CRF, pratica 27/25, art. 42a; il Parroco, don Davide Pastore, ripresenta la richiesta, lasciata in sospeso nella riunione di maggio 2025 dei Consigli, precisando: 1. che il ricavato sarà destinato alla manutenzione straordinaria della chiesa di san Giorgio, da destinare a chiesa feriale, e dei locali parrocchiali di san Filippo, strutture a servizio dell'Unità pastorale Concattedrale-San Filippo; 2. che non gli risultano altri accertati acquirenti, oltre alla Fondazione CRF; 3. che il tetto della struttura richiederebbe una manutenzione straordinaria il cui costo è stimato in 60.000,00 euro, non disponibili, viste le altre necessità delle parrocchie. Il Vescovo diocesano è disponibile ad autorizzare la compravendita, se i Consigli danno il consenso; la perizia di stima dello Studio Marengo di Fossano, già trasmessa nella riunione di maggio 2025, valuta il fabbricato 280.000,00 euro; la Fondazione CRF è disponibile per un importo inferiore, tra il dieci e il venti per cento in meno, perché è occupato; in caso di accordo, la procedura prevede: contratto di comodato transitorio e contratto preliminare di compravendita con caparra tra parrocchia e Fondazione CRF, in attesa di portare a termine gli adempimenti burocratici necessari per l'alienazione.

Il consultore Pierangelo Chiaramello, fossanese ben informato su quanto sopra, illustra la situazione, nella linea della richiesta del Parroco. Il Collegio dei consultori concede il consenso.

- e) Fossano - Alienazione per compravendita della chiesa di Sant'Antonio, ora dismessa, con gli altri locali annessi, di proprietà dell'ente Diocesi di Cuneo-Fossano, a favore della Diocesi Ortodossa Rumena, da utilizzare come luogo di culto al posto della chiesa di San Giorgio, di proprietà della Parrocchia San Filippo, che il Parroco dell'Unità pastorale Concattedrale-San Filippo, don Davide Pastore, intende utilizzare come chiesa feriale. Il Collegio dei consultori e il Consiglio Diocesano per gli affari economici nella riunione del 30 maggio 2025 all'unanimità avevano concesso il consenso all'alienazione per compravendita, computando nel prezzo solo il valore dei locali annessi alla chiesa, per circa 50.000,00 euro. Ora la Diocesi Ortodossa acquirente chiede di ricevere il bene ad un prezzo simbolico. Considerando che il 24 dicembre 2013 la Diocesi di Fossano aveva acquistato l'immobile per 230.000,00 euro, si tratta di valutare se accettare tale richiesta.

Un consultore suggerisce di non recedere dalla richiesta di 50.000,00 euro, eventualmente concordando un pagamento dilazionato in dieci anni e una riduzione non superiore al 20%. Dopo un

confronto sull'opportunità pastorale della proposta del parroco rispetto all'uso della chiesa di san Giorgio, il Collegio dei consultori rinnova il consenso, confermando il prezzo di 50.000,00 euro, con la flessibilità di cui sopra.

- f) Valgrana – Parrocchia di San Martino: manutenzione straordinaria della chiesa di Santa Maria della Valle per 90.000,00 euro, pratica 62/25, art. 42a. La copertura finanziaria per 53.000,00 euro è stanziata dalla Consulta Regionale per i Beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto. Per i restanti 37.000,00 euro si richiede un contributo alla Fondazione CRC.

I consultori non hanno nulla in contrario.

Infine, il consultore Giuseppe Panero, Rettore del Santuario Diocesano Regina Pacis di Fontanelle in Boves, aggiorna sulla manutenzione straordinaria del parco del Santuario. I lavori, parzialmente finanziati da un contributo della Consulta regionale per i beni culturali ecclesiastici, erano stati avviati senza sentire i Consigli diocesani in quanto l'importo era inferiore a 100.000,00 euro. Ora, con l'approvazione dell'amministratore del Santuario don Lorenzo Simonelli, l'importo complessivo è stimato tra 100.000,00 e 150.000,00 euro. Verificato che la copertura finanziaria è adeguata, i consultori non hanno nulla in contrario.

2. Richiesta di parere sulla ripartizione del Fondo Otto per mille Culto e pastorale e del Fondo Otto per mille interventi caritativi dell'anno 2025 su presentazione dell'Economo diocesano, delegato dal Moderatore della Curia.

Il Cancelliere vescovile e Moderatore della Curia, don Elio Dotto, oggi assente per impegni pastorali, ha delegato all'Economo diocesano la presentazione della proposta di ripartizione dei Fondi Otto per mille, peraltro studiata con l'Economo stesso in relazione al bilancio di previsione 2026 dell'ente Diocesi di Cuneo-Fossano.

Con questa proposta, di cui ai documenti allegati, trasmessi ai consultori già con la convocazione della riunione odierna, si è ulteriormente affinata l'analisi di costi e ricavi della Curia diocesana e degli organismi collegati. L'Economo diocesano esplicita soltanto le variazioni rispetto all'anno precedente.

- Il costo del personale laico è analizzato nel secondo allegato. L'aumento complessivo rispetto all'anno precedente di 66.000,00 euro, evidenziato alla riga 47, è dovuto all'aumento salariale stabilito dal rinnovo del contratto collettivo nazionale UNEBA.
- Nel primo allegato, sono evidenziati il costo per consulenti esterni, 40.000,00 euro alla riga 21, e il costo per le attività proprie del settore Affari generali, 50.000,00 euro alla riga 33, che nell'anno precedente non erano stati così descritti e a cui si era provveduto attingendo al fondo di riserva dell'Economo diocesano di cui alla riga 43. I consulenti esterni sono quelli per le buste paga, la sicurezza, le questioni legali e le trascrizioni immobiliari conseguenti alla riforma delle parrocchie. Le attività proprie sono quelle degli uffici del Vescovo diocesano, del Vicario generale, del Cancelliere vescovile, dell'Economo diocesano e del Delegato vescovile per i Beni culturali ecclesiastici, compresi gli oneri fiscali relativi agli adempimenti civili per la riforma delle parrocchie.

- Per quanto riguarda i ricavi diversi dai Fondi otto per mille, nel secondo allegato alla riga 51 si evidenzia la previsione di un minore gettito dei tributi diocesani di 60.000,00 euro, generato dalla fatica o al ritardo di alcuni enti vigilati a corrispondere il dovuto. Allo stesso tempo, si è rinunciato a chiedere una partecipazione della Concattedrale di Fossano ai costi dell'addetto della Curia che in essa presta servizio, anche considerando una riduzione delle ore dedicate. In positivo, si evidenzia alla riga 10 un aumento di 18.000,00 euro del ricavo dai contributi CEI/BCE per la funzione di Responsabile Unico del Procedimento, in quanto tale funzione è sempre svolta dal Delegato vescovile nell'ambito del suo lavoro, senza remunerazione aggiuntiva.
- Infine, l'allegato 3 analizza i costi della Segreteria centrale degli enti diocesani i quali sono tutti a carico delle due Fondazioni di culto e dei quattro Santuari diocesani, ripartiti come indicato, salvo un contributo di 10.000,00 euro dal Fondo Otto per mille Culto e pastorale; alla quota dei Santuari, di cui alla riga 66, il Santuario di Sant'Anna, economicamente più forte, partecipa con 10.000,00 euro e gli altri tre Santuari con 3.500,00 euro ciascuno. Tali costi erano già tutti in essere prima dell'avvio della riforma delle parrocchie, salvo quello della riga 56, che corrisponde ad un aumento complessivo dell'8%. Obiettivo della costituzione di un'unica Segreteria centrale è quello di razionalizzare questi costi, andando in prospettiva a diminuire quelli per i consulenti esterni di cui alle righe 60 e 61.

Il Delegato per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto segnala che con la messa in funzione del nuovo impianto fotovoltaico sul Vescovado nuovo, interamente coperto da un contributo della Fondazione CRC, si avrà un importante risparmio sui costi energetici di cui alla riga 22 del primo allegato.

Un consultore riprende la riflessione già sviluppata in precedenti riunioni sull'urgenza di ridurre e comunque razionalizzare il costo per il personale laico dipendente.

L'Economo diocesano e il Delegato per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto evidenziano l'utilità dei fondi riserva di cui alle righe 43 e 44, utilizzati, senza consumare del tutto le erogazioni del 2024, per aiutare con piccoli interventi le parrocchie in difficoltà economica. Il loro esaurirsi, per la prevista riduzione dei Fondi Otto per mille, dovrà essere in qualche modo compensato reperendo altrimenti risorse da finalizzare al sostegno delle parrocchie sul territorio.

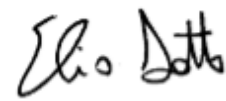
3. Varie ed eventuali

L'Economo diocesano aggiorna sulla gestione degli impianti fotovoltaici dell'Associazione Centro servizi pastorali monsignor Biglia, in trasferimento ad una società partecipata dalla Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e dai tre Santuari Diocesani dell'ex Diocesi di Cuneo. Un consultore chiede di non escludere la strada della vendita in modo da liberare quanto prima e definitivamente la Diocesi da questo onere: se ancora ci sono possibili acquirenti, il Vescovo torni a chiedere al Consiglio diocesano per gli affari economici di riconsiderare il mancato consenso alla vendita espresso finora.

Un consultore chiede che nella prossima riunione, dedicata ai rendiconti dei Santuari diocesani, si presenti per ciascun ente stato patrimoniale e conto economico, di modo che i Consigli diocesani possano conoscerne meglio la consistenza.

La riunione ordinaria successiva sarà alle ore 9.30 di venerdì 17 aprile 2026, sui Contributi Otto per mille Beni Culturali Ecclesiastici. Inoltre, il Collegio dei Consultori e il Consiglio diocesano per gli affari economici saranno convocati in seduta congiunta alle ore 15 di martedì 3 febbraio 2026, sui rendiconti dei Santuari diocesani, e di martedì 9 giugno 2026, sul rendiconto dell'ente Diocesi.

La riunione si conclude alle ore 11.30. Sulla base di quanto riferito dal Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, che ha assunto le funzioni di segretario, il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia a superiori e consultori: egli può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consultori potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.



Cancelliere vescovile